

S.I.L.	Commessa	Voce di Budget	CUP
-	-	FI -	-

**Lavori di ordinaria manutenzione della Sala Operativa Compartimentale,
degli impianti di telecomunicazioni e infomobilità lungo le strade statali**

Ordinaria Manutenzione - Esercizio 2018

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – NORME GENERALI

Importo € 100.000,00, di cui € 9.000,00 per oneri della sicurezza

Tempo utile 300 giorni.

Categorie OS9 e prevalente OS30

Torino, li 20/01/2018

Redatta dal Direttore dei Lavori

Geom. Crescenzo CECI

Perizia n°
del 14/01/2018

Visto: Il Responsabile del Procedimento
Ing. Angelo GEMELLI

ALLEGATI

1. Relazione generale
2. Elenco telecamere e PMV
3. Computo stimativo
4. Capitolato speciale d'appalto: parte generale IT.CDGT.C.06.02– Rev. 2 del 26/09/2011
5. Schema di contratto lavori – revisione del 31/07/2016
6. Capitolato Tecnico Informativo Impianti della direzione ICT specifica CTII_TVCC vers.rev.03.00 – 15/03/2016
7. Atto motivato mod.CDGT.C.06.021

Coordinamento Territoriale Nord Ovest

Area Compartimentale Piemonte

Corso G. Matteotti, 8 - 10121 Torino T [+39] 011 573911 - F [+39] 011 5162982
Pec anas.piemonte@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Società con Socio Unico

Sede Legale

Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587



**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

ANAS S.p.A.

**Compartimento della Viabilità per il Piemonte
con sede in Torino**

SIL Commessa CUP

CIG:

OGGETTO: Tutte le strade statali del Compartimento

LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE DELLA SALA OPERATIVA
COMPARTIMENTALE, DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI E INFOMOBILITÀ
LUNGO LE STRADE STATALI DEL COMP.TO- ESERCIZIO 2018.

PERIZIA n° 01 del 11/01/2018

DISPOSITIVO DI FINANZIAMENTO prot.n° _____ del _____

IMPORTO DEI LAVORI AL NETTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA: € 91.000,00

IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA SUI LAVORI: € 9.000,00

IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI: € 100.000,00

CATEGORIA PREVALENTE OS 30 ALTRE CATEGORIE OS 9

TEMPO UTILE: GIORNI 300

PENALE: € 1 PER MILLE DELL'IMPORTO NETTO CONTRATTUALE AL GG.

PAGAMENTI: CREDITO RAGGIUNTO DI €. 60.000,00

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

NORME GENERALI

Torino, li 12/01/2018

Il Direttore dei Lavori

(Geom. Crescenzo CECI)

Visto : Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Angelo GEMELLI)

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

CAPITOLO PRIMO

OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

ARTICOLO 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria della Sala Operativa Compartimentale e degli impianti di telecomunicazioni e infomobilità (di cui all'elenco indicato in perizia) lungo tutte le Strade Statali Compartimentali, per un periodo di 300 giorni. L'appalto si svolge nel pieno rispetto del D.Lgs. 50/2016, del Regolamento DPR n° 207/2010 , per quanto non modificato e/o abrogato dal citato Decreto Legislativo.

ARTICOLO 2

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo delle opere da realizzare in appalto sarà quello risultante dall'importo a base d'asta decurtato del ribasso offerto dall'Appaltatore per la realizzazione delle opere di che trattasi, ai sensi dell'art.95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

LAVORI A MISURA

I lavori di cui trattasi riguardano essenzialmente:

- A) Interventi di manutenzione ordinaria;
- Ripristino definitivo, ove ve ne sia la necessità, della funzionalità degli impianti e lavorazioni di Ordinaria Manutenzione ritenute necessarie dalla D.L. ordinate per via breve o mediante appositi Ordini di Servizio , da computarsi a misura con i prezzi di Elenco ANAS in vigore;
 - Segnalazione all'utenza, mediante apposita segnaletica, fino al ripristino definitivo delle

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

condizioni di normalità della circolazione;

- Documentazione fotografica idonea eventualmente a documentare le attività da fornire alla D.L.

- Qualsiasi situazione o necessità per il quale il D.L. ANAS o delegato, ritenga necessario l'intervento per il ripristino della funzionalità degli impianti ed ogni operazione accessoria ai lavori documentato da relativa documentazione fotografica.

Non sono considerate varianti, ai sensi dell'art.149 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, o per lievi errori ed inesattezze degli elaborati grafici e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della stazione.

La variazione predetta sarà ordinata e motivata sul piano tecnico dalla Direzione Lavori con apposito e dettagliato Ordine di Servizio. Sarà onere dell'Appaltatore provvedere ad adeguare i disegni di progetto e i documenti relativi, secondo le disposizioni della Direzione Lavori.

Sono ammesse varianti nell'esclusivo interesse della Società, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della sottoscrizione del verbale di cui all'art.106 comma 1 lettera c) n.1 del D.Lgs. 50/2016.

L'importo in aumento relativo a tali varianti non può comunque superare il 10% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera (art.149 comma 1 del D.Lgs. 50/2016).

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

Ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. 50/2016 sono possibili varianti.

Rimane comunque confermata la facoltà prevista dall'art.109 del D.Lgs. 50/2016 (recesso per volontà dell'ANAS S.p.A.), così come la facoltà dell'ANAS S.p.A. di ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore ad un quinto dell'importo di contratto. Nei casi di cui sopra l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta eccedente quanto previsto negli stessi articoli.

Per l'esecuzione di eventuali categorie di lavoro non previste, si procederà alla formazione di nuovi prezzi.

ARTICOLO 3

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E PRESTAZIONI RICHIESTE

Ai sensi dell'art.95 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., si procederà all'aggiudicazione dei lavori tramite il criterio del minor prezzo determinato sull'offerta economica a ribasso in percentuale unica sull'elenco prezzi allegato alla presente

ARTICOLO 5

DESIGNAZIONE DELLE OPERE

Le opere formanti oggetto del presente appalto sono quelle risultanti e/o desumibili dagli atti del progetto approvato e possono sommariamente riassumersi come segue:

CATEGORIE DEI LAVORI A MISURA

1. Orinaria Manutenzione € 91.000,00,

2. Oneri sicurezza € 9.000,00

Il materiale di rifiuto dell'intervento dovrà essere trasportato e smaltito in adeguate discariche, secondo le norme tecniche, ecologiche, ambientali e fiscali vigenti nella Regione interessata, con ogni spesa ed onere a carico dell'Appaltatore stesso, compresi diritti ed oneri di scarica.

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

CAPITOLO SECONDO

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

ARTICOLO 1

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL PROGETTO

Fanno parte integrante del progetto:

1. il capitolato generale d'appalto (DM 19.04.2000 n°145) per gli articoli non abrogati dal DPR 207/2010;
2. il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE (D.Lgs. 18/04/2016 n. 50);
3. il regolamento sui lavori pubblici (DPR 207/2010) per gli articoli non abrogati dal D.Lgs 50/2016;
4. il presente capitolato speciale suddiviso nelle parti Norme Generali, Norme Tecniche;
5. gli elaborati di perizia.
7. Computo metrico comprensivo del computo degli oneri di sicurezza;
8. il Regolamento ANAS "Linee guida per la gestione rifiuti a carico degli aggiudicatari di appalti e servizi".

ARTICOLO 2

CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva prescritta dal primo comma dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016, è stabilita pari al 10% dell'importo dei lavori comprensivo degli oneri della sicurezza. In caso d'aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

La cauzione definitiva sarà svincolata a norma di legge.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa d'avere effetto solo alla data d'emissione del certificato di collaudo provvisorio o decorsi dodici mesi dalla data d'ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Resta inteso che l'esecutore dei lavori dovrà comunque assoggettarsi alla stipula di tutte le polizze di garanzia previste dalla nuova normativa (D.Lgs. 50/2016, DPR 207/2010 e DM 145/2000), ed in particolare gli artt. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 3

POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE LAVORI E

RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione e che fornisca anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, le quali sono così contraddistinte:

✓ Sezione A – Danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia di manutenzione:

– La somma assicurata è stabilita pari al 100% dell'importo complessivo a base d'asta, per danni su opere (partita 1 – Sez. A polizza schema D.M. 123/2004).

– La somma assicurata è stabilita pari al 100% dell'importo complessivo a base d'asta, per danni di esecuzione (partita 2 – Sez. A polizza schema D.M. 123/2004).

✓ Sezione B – Responsabilità Civile durante l'esecuzione dell'opera:

– € 500.000,00 per responsabilità civile verso terzi.

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

ARTICOLO 4

CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori, intesa come ordine di immediato inizio dei medesimi, potrà essere effettuata dal DL previa autorizzazione del RUP. Il termine di ultimazione stabilito dall'atto contrattuale decorre dalla data del verbale di consegna. In ogni caso, con la consegna dei lavori l'Appaltatore rimane obbligato all'assunzione di tutti gli oneri che dovessero derivare da eventuali ritardi nell'eliminazione o spostamento di interferenze o sottoservizi o nell'acquisizione delle aree necessarie all'esecuzione della maggior parte dei lavori, ove queste non si rivelino pregiudizievoli per l'esecuzione della maggior parte dei lavori.

ARTICOLO 5

PIANO DELLA SICUREZZA

Per l'appalto in oggetto, in ottemperanza al D.Lgs n° 81/08 e s.m.i., l'Impresa dovrà redigere un "Piano Sostitutivo della Sicurezza"; i costi per la sicurezza sono stati determinati in complessivi € 9.000,00.

E' a carico dell'aggiudicatario, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo 81/2008 e di cui al Decreto Interministeriale 04/03/2013.

L'Appaltatore è tenuto alla piena osservanza del PSS e dei sopracitati Decreti. Ogni violazione alle norme contenute nei documenti suddetti da parte dell'Appaltatore costituirà, previa formale costituzione in mora da parte dell'ANAS S.p.A., causa di risoluzione in danno del contratto.

L'Appaltatore dovrà presentare entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto e, comunque, prima della consegna dei lavori, un Piano Operativo di Sicurezza attinente a scelte autonome, ferme restando le relative responsabilità, nell'organizzazione del cantiere

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

e nell'esecuzione dei lavori, che sarà considerato come Piano complementare di dettaglio del "Piano Sostitutivo della Sicurezza". Tale piano operativo, redatto ai sensi degli artt. 89 e 96 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., specificherà le procedure, le tecniche, i mezzi e gli uomini che l'Appaltatore intenderà utilizzare per quanto riguarda le proprie scelte autonome; comprenderà la corrispondente analisi dei rischi e l'attuazione dei controlli delle suddette procedure.

L'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente a quanto indicato nei Piani di Sicurezza e alla normativa vigente. Qualora si ravvisasse, in contraddittorio e/o tramite prova fotografica, il verificarsi di anomalie nella conduzione dei lavori secondo i criteri di sicurezza, la Direzione Lavori potrà avvalersi della facoltà di proporre al Responsabile dei Lavori (Responsabile del Procedimento) l'applicazione di penali.

ARTICOLO 6

PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO

All'atto della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà espressamente confermare di aver preso piena e completa conoscenza dei rischi di qualsiasi natura presenti nell'area di lavoro e di impegnarsi ad attuare tutti i provvedimenti per la prevenzione infortuni e per la tutela dei lavoratori.

Di tale conferma si darà atto nel verbale di consegna dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, ad uniformarsi scrupolosamente ad ogni norma vigente o che fosse emanata in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e a titolo esemplificativo, alle disposizioni contenute nel D.Lgs., n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.e.i..

L'Appaltatore provvederà altresì:

a portare alla conoscenza preventiva di tutti i propri dipendenti e degli eventuali subappaltatori, cottimisti e fornitori, di tutti i rischi rilevati nell'area di lavoro all'atto della

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

consegna degli stessi e quelli individuati nel PSS prodotto o nel PSC fornito dall'ANAS

S.p.A., qualora si rendesse necessaria la sua redazione;

a far osservare a tutti i propri dipendenti ed eventuali subappaltatori, cottimisti e fornitori,

tutte le norme e le disposizioni contenute nelle disposizioni legislative sopra citate;

a disporre e controllare che tutti i propri dipendenti e gli eventuali subappaltatori siano dotati

ed usino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi

connessi con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante il corso dei lavori;

a curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente

noleggiati o di proprietà dei subappaltatori, siano in regola con la normativa vigente;

ad allontanare immediatamente le attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle

predette norme ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;

ad informare immediatamente la Direzione Lavori ed il Responsabile dei Lavori, in caso di

infortunio o incidente e ad ottemperare, in tale evenienza, a tutte le incombenze prescritte

dalla Legge.

La Direzione Lavori ed il personale incaricato dall'ANAS S.p.A. si riservano ogni facoltà di

compiere ispezioni ed accertamenti per il rispetto di quanto sopra, nonché di richiedere ogni

notizia o informazione all'Appaltatore circa l'osservanza a quanto prescritto dal presente

articolo.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di dotare tutti i lavoratori dipendenti ed autonomi, presenti in

cantiere, di un apposito tesserino di riconoscimento che contenga foto e generalità del

lavoratore e del datore di lavoro. Le imprese hanno l'obbligo di compilare un apposito

registro nel quale siano rilevate giornalmente le presenze nel cantiere.

L'Appaltatore conviene di risarcire l'ANAS S.p.A. per ogni danno derivante

dall'inosservanza delle norme di sicurezza che regolano il contratto.

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

Ai sensi del D.Lgs n° 81/08, l'ANAS S.p.A. comunicherà all'Appaltatore il nominativo del Responsabile dei Lavori.

L'ANAS S.p.A. o il Responsabile dei Lavori comunicheranno all'Appaltatore, qualora necessario per lo specifico contratto, il nominativo del Coordinatore per l'esecuzione dei Lavori.

ARTICOLO 7

PROGRAMMA ESECUTIVO E PIANO OPERATIVO DETTAGLIATO

PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 43 comma 10 del DPR 207/2010 entro 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva dei lavori, e comunque prima della consegna degli stessi, l'Appaltatore deve presentare un programma esecutivo dettagliato, anche in forma grafica, per l'esecuzione delle opere nel quale saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale progressivo dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Entro gli stessi termini l'Appaltatore presenterà quanto prescritto in tema di piani di sicurezza.

I documenti, redatti ai sensi degli artt. 89, 96 e 100 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., specificheranno le procedure, le tecniche, i mezzi e gli uomini che l'Appaltatore intenderà utilizzare secondo le proprie scelte autonome e comprenderanno la corrispondente analisi dei rischi e l'attuazione dei controlli della sicurezza.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori verificherà l'idoneità delle eventuali proposte integrative del piano operativo di sicurezza e la compatibilità con il piano di sicurezza di progetto.

Entro quindici giorni dalla presentazione dei documenti di cui sopra, la Direzione Lavori

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

comunicherà all'Appaltatore l'esito dell'esame e, qualora essi non abbiano conseguito l'approvazione, l'Appaltatore, entro i successivi 10 giorni, predisporrà una nuova proposta, oppure adeguerà quella già presentata alle direttive della Direzione Lavori.

Le modifiche richieste dalla Direzione Lavori in fase di esecuzione dei lavori, saranno a totale carico dell'Appaltatore, il quale non potrà avanzare al riguardo alcuna richiesta di compensi, né accampare pretese di sorta.

Le proposte approvate dalla Direzione Lavori, saranno impegnative per l'Appaltatore, il quale rispetterà i termini di avanzamento mensili ed ogni altra modalità. Eventuali modifiche al Piano Sostitu di Sicurezza, approvato e in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili, potranno essere sottoposte preliminarmente all'approvazione del Responsabile del Procedimento e dovranno essere rese esecutive solo dopo l'ordine dello stesso Responsabile del Procedimento.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà all'ANAS S.p.A. di non stipulare o di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore, con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 8

SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art.105 del D.Lgs. 50/2016.

La S.A. ANAS S.p.A. rilascerà autorizzazione, ove previsto, previa acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 come integrato dal DPR 218/2012.

ARTICOLO 9

PROCEDURA ANTIMAFIA

Allo scopo di collaborare alla vigilanza avverso gli eventuali tentativi di infiltrazioni mafiose nell'ambito delle Imprese partecipanti, le verifiche di cui al D. Lgs. 490/94 come integrato

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

dal DPR n. 252/98 saranno estese, anche al di là degli obblighi di legge per la autorizzazione dei subaffidamenti, a tutti i subcontratti compresi quelli aventi ad oggetto servizi e forniture stipulati dall'Appaltatore.

In via esemplificativa ma non esaustiva, si citano anche:

- trasporto a discarica
- smaltimento rifiuti
- fornitura e/o trasporto di terra
- fornitura e/o trasporto di calcestruzzo
- fornitura e/o trasporto di bitume
- forniture di ferro lavorato
- noli a caldo e a freddo
- servizi di guardiania di cantiere

L'ANAS S.p.A. rilascerà autorizzazione, ove previsto, previa acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.Lgs. 490/94 come integrato dal DPR n. 252/98.

Per i contratti per i quali non è prevista normativamente l'autorizzazione dell'ANAS S.p.A., l'Appaltatore, contestualmente alla stipula del subcontratto, trasmetterà all'ANAS S.p.A. la documentazione necessaria per la verifica antimafia di cui al D.Lgs. 490/94 come integrato al DPR n. 252/98. Il subcontratto dovrà prevedere una clausola risolutiva espressa per il caso di diniego della certificazione. L'Affidatario dovrà acquisire e trasmettere all'ANAS S.p.A. in relazione ai contratti che stipulerà, la seguente documentazione indipendentemente dall'importo del contratto e ferma la documentazione obbligatoria:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con dicitura antimafia.
2. Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Appaltatore contenente:
 - i dati anagrafici completi (nome, cognome, luogo e data di nascita) del medesimo

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

dichiarante e di ogni socio per le s.n.c. e di ogni socio accomandatario per le s.a.s.

(indicando le relative quote), degli eventuali componenti l'organo di

amministrazione per le società di capitali nonché dei direttori tecnici per le imprese

di costruzione;

- i dati dell'Appaltatore (denominazione sociale, sede legale, numero di iscrizione al Registro delle imprese, numeri di partita I.V.A e di codice fiscale).

3. Dichiarazione resa dal legale rappresentante (delle società di capitali) ai sensi del

D.P.C.M. n. 187/91 circa la composizione societaria, riportante anche i nominativi dei

componenti del collegio sindacale dell'Appaltatore, completi dei dati anagrafici.

Nei casi in cui una persona giuridica risulti possessore di quote o di azioni dovrà

essere prodotta la medesima dichiarazione, se disponibile, sino a risalire ad una

persona fisica. In caso di associazioni temporanee di imprese le dichiarazioni di cui ai

punti 2 e 3 dovranno essere prodotte dal legale rappresentante di ciascuna impresa

componente l'associazione temporanea.

4. Per ogni persona fisica per la quale vengono trasmessi i dati anagrafici, dovrà essere

comunicato anche il relativo codice fiscale.

ARTICOLO 10

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri del Capitolato Generale d'Appalto (DM 145/2000) ed agli altri specificati nel

presente Capitolato Speciale - Norme Generali – che risultano compresi e compensati nei

prezzi di contratto, sono a carico dell'Appaltatore anche gli oneri seguenti:

1. Le prestazioni degli operai e tecnici qualificati occorrenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori.

2. La fornitura degli strumenti metrici e topografici occorrenti per dette operazioni nel

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

numero e tipo che saranno indicati dalla Direzione Lavori.

3. Le segnalazioni, diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali, nei tratti stradali interessati dai lavori, lungo i quali tratti il transito debba temporaneamente svolgersi con particolari cautele; nonché le spese per gli occorrenti guardiani, pilotaggi e ripari che potessero occorrere. L'apposizione, a propria cura e spese, della segnaletica temporanea necessaria per l'attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 285/92 "Codice della Strada" e dal D.P.R. 495/92 "Regolamento di attuazione del Codice della Strada" e dal D.M. 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".
4. La custodia del cantiere dovrà essere affidata a persone provviste della qualifica di "guardia particolare giurata" (Art.22 della Legge 13 settembre 1982, n.646).
5. L'effettuazione nel corso dell'esecuzione dei lavori, delle indagini di controllo e verifica che la Direzione Lavori riterrà necessarie ai sensi del DM 11/3/1988 (S.O. alla G.U. n.127 dell'11/6/1988).
6. Per i materiali di risulta non reimpiegabili (carpenteria metallica, materiali di scavo ecc.), soggetti alla regolamentazione sulle discariche, l'Appaltatore resta obbligato al conferimento dei detti materiali a discariche autorizzate e a sostenere ogni onere derivante.
7. Le spese, anche di certificazione, per le prove di accettazione dei materiali nonché per le ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal Capitolato Speciale di Appalto ma ritenute necessarie dalla Direzione Lavori, o dall'Organo di Collaudo, per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Restano a carico dell'Appaltatore il prelievo dei campioni dei materiali prescritto dalle Norme Tecniche, la conservazione degli stessi campioni e la consegna presso il laboratorio di cantiere, il Centro Sperimentale

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

Stradale dell'ANAS S.p.A. di Cesano (ROMA) o presso altri laboratori ufficiali indicati dalla Direzione Lavori. E', altresì, onere dell'Appaltatore la predisposizione tecnica dei siti, anche con la realizzazione delle opere provvisorie ove occorrono, ed ogni altra forma di collaborazione mediante la messa a disposizione, a propria cura e spese, di mezzi, macchinari, personale e quanto altro occorra per il corretto svolgimento delle prove tecniche, comprese quelle di carico su ogni tipo di struttura, o parte di essa, richieste dal Capitolato Speciale d'Appalto. In definitiva, restano a carico dell'ANAS S.p.A. le sole spese delle prove obbligatorie previste dalla normativa vigente relativamente alle certificazioni ed oneri di laboratorio scelto dall'ANAS S.p.A. stessa, (da liquidare a parte con i fondi previsti tra le somme a disposizione del progetto, come previsto dal Quadro Economico indicato nel presente Capitolato Speciale e dal Capitolato Generale d'Appalto di cui al DM n. 145 del 19/04/2000).

8. L'Appaltatore, a proprie cure e spese, mette a disposizione gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, per l'esecuzione delle prove di carico su opere o parti di opera e di tutte le operazioni di collaudo, con la sola esclusione delle spese relative alla certificazione ed agli oneri di laboratorio.

9. Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso e nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno volta per volta fissati dalla Direzione Lavori.

10. L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattia), nonché il pagamento dei

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

contributi comunque messi a carico del datore di lavoro, come assegni familiari e le
indennità ai richiamati alle armi. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del
presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme
contenute nei Contratti collettivi nazionali di lavoro per gli operai dipendenti dalle
Imprese Edili e/o Cooperative, Aziende industriali ed affini e negli accordi locali
integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori
anzidetti. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare detti contratti, e gli accordi
integrativi medesimi, anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo. I suddetti obblighi
vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni di categoria
stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana,
dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore stessa e da ogni altra sua qualificazione
giuridica, economica e sindacale. L'Appaltatore è responsabile, rispetto all'ANAS
S.p.A., dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali sub-appaltatori
nei confronti dei rispettivi loro dipendenti. Al fine del rispetto degli obblighi di cui sopra
l'Appaltatore esecutore dei lavori è tenuto allo scrupoloso rispetto delle norme
contenute all'art. 9 del Regolamento di cui al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55
(pubblicato sulla G.U., n. 49 del 27/2/1991) e ad osservare le norme previste per la
prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute nei luoghi di lavoro sia per il
proprio personale che per il personale addetto alla D.L. in applicazione delle Leggi e
dei Regolamenti vigenti in materia di prevenzione infortunio ed igiene del lavoro, in
particolare quelli previsti dal DPR 27 aprile 1955, n. 547 (S.O. alla G.U. n. 158 del
12/7/1955), e dal DPR 19 marzo 1956, n. 303 (S.O. alla G.U. n. 105 del 30/4/1956),
dal Decreto Legislativo 15 agosto 1991, n. 277 (S.O. alla G.U. n. 200 del 27/8/1991),
dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81. In particolare l'Appaltatore è tenuto alla

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

scrupolosa e puntuale osservanza delle disposizioni di legge e della relativa normativa in ordine ai Piani di sicurezza. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente punto accertata dall'Ispettorato del lavoro e segnalata all'ANAS S.p.A., la stessa comunicherà all'Appaltatore e all'Ispettorato suddetto, l'infrazione accertata e procederà ad una detrazione del 20 % sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni all'ANAS S.p.A., né ha titolo al risarcimento dei danni. Sulle somme detratte non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi. Ai sensi dell'art.13 del Capitolato Generale di Appalto (D.M. 145/00) l'ANAS S.p.A. potrà procedere al pagamento diretto, anche in corso d'opera, ai dipendenti dell'Appaltatore delle retribuzioni, ove quest'ultimo non vi ottemperi, detraendo i relativi importi dai certificati di pagamento. Tali pagamenti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. In caso di formale contestazione dell'inadempimento, il Responsabile del procedimento provvederà all'inoltro delle richieste dei lavoratori e delle contestazioni, per i necessari accertamenti, all'Ufficio Provinciale del Lavoro.

11. A fornire alla Direzione Lavori la prova di avere ottemperato alla Legge n. 482 in data 2 aprile 1968 sulle assunzioni obbligatorie, nonché alle disposizioni previste dalla Legge n. 130 in data 27 febbraio 1958 e sue successive proroghe e modifiche, dalla Legge n. 744 in data 19 ottobre 1970 sulle assunzioni dei profughi e successive

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

modificazioni e dalla Legge n. 763 in data 26 dicembre 1981 e successive modificazioni.

12. Ad assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi pubblici e privati, che fossero intersecati o comunque disturbati nella esecuzione dei lavori, provvedendo all'uopo, a sue esclusive spese, con opere provvisoriale e con le prescritte segnalazioni.

13. Ad assicurare l'esercizio della strada nei tratti interessati da sistemazioni in sede o a lavorazioni interferenti con il traffico, secondo quanto previsto nel progetto approvato, e previa formale autorizzazione dell'ANAS S.p.A. all'eventuale chiusura o limitazione del traffico. La relativa richiesta dell'ordinanza di chiusura dovrà essere inoltrata al Responsabile del Procedimento almeno 15 giorni prima della prevista data di applicazione.

14. Ad osservare le norme in applicazione della legge sulla Polizia mineraria, nonché ad osservare tutte le prescrizioni, leggi e regolamenti in vigore per l'uso delle mine. Ai sensi dell'art. 31 comma 4 lett. e) del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile del Procedimento accerta la libera disponibilità delle aree e degli immobili necessari.

Resta altresì contrattualmente stabilito che:

15. L'Appaltatore é obbligato a provvedere a sua cura e spese a tutti gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n°22/1997 e conseguenti alla Produzione di Rifiuti, così come definiti dal predetto decreto e connessi con tutti i lavori eseguiti, ivi comprese le rimozioni di vecchi manufatti, dei quali non sia espressamente indicato nel presente contratto che rimarranno di proprietà dell'ANAS S.p.A.. A tal fine l'Appaltatore, prima della maturazione di ogni stato di avanzamento ed entro quindici giorni dalla data di ultimazione dei lavori, dovrà far pervenire alla Direzione Lavori una dichiarazione dalla quale risulti che tutti i rifiuti prodotti sono stati smaltiti nella forma di legge elencando

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

nella stessa dichiarazione i documenti da cui risulta l'avvenuto smaltimento; tali documenti debbono altresì essere allegati alla dichiarazione in copia leggibile firmata dal direttore tecnico o dal legale rappresentante dell'Appaltatore. Resta formalmente inteso che tutte le categorie di lavori relative al presente contratto si intendono regolarmente eseguite soltanto dopo l'avvenuto smaltimento dei rifiuti prodotti durante la loro esecuzione, pertanto non si procederà alla loro contabilizzazione fintantoché l'Appaltatore non avrà ottemperato alle prescrizioni di cui al comma precedente. E' vietato all'Appaltatore depositare, anche a titolo provvisorio, qualsiasi rifiuto in locali o aree di pertinenza dell'ANAS S.p.A.. Gli oneri tutti sopra specificati si intendono compresi e compensati nel corrispettivo offerto. L'ANAS S.p.A. provvederà al recupero degli importi anticipati a titolo di indennità per l'occupazione temporanea delle aree di cantiere, per la viabilità di servizio ai cantieri, per cave materiali, per aree di sistemazione materiali, dal corrispettivo maturato dall'Appaltatore secondo le modalità decise dalla Direzione Lavori. Qualora l'Appaltatore decida di non usufruire, in tutto od in parte, delle aree individuate e previste dalla S.A. per la cantierabilità dell'opera di cui al comma precedente, dovrà, a sua cura e spese, provvedere al reperimento delle nuove aree, fermo restando l'obbligo di ottenere tutte le autorizzazioni e di rispettare tutte le prescrizioni secondo la normativa vigente.

16. L'Appaltatore sarà obbligato durante l'appalto a denunciare alla Direzione Lavori le contravvenzioni in materia di polizia stradale che implicino un danno per la strada e relative pertinenze. Qualora omettesse di fare tali denunce sarà in proprio responsabile di qualunque danno che potesse derivare all'ANAS S.p.A. da tale omissione. In ogni caso i guasti che per effetto di terzi fossero arrecati alla strada nei

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

tratti aperti al transito, se regolarmente denunciati dall'Appaltatore, saranno riparati a cura di quest'ultimo con rimborso delle spese sostenute. Nel caso di mancata denuncia, la spesa resterà a carico dell'Appaltatore, rimanendo impregiudicati i diritti del medesimo verso i terzi.

17. L'Appaltatore dovrà sottostare a tutte le prescrizioni che saranno imposte dall'Ufficio del Genio Civile o da altri uffici competenti, nella cui giurisdizione si svolgeranno i lavori, in merito agli attraversamenti di fiumi e dei corsi d'acqua dovrà apprestare i relativi elaborati occorrenti ai fini dell'approvazione da parte dell'Ufficio competente. Si intende che per tutte le eventuali modifiche apportate agli elaborati dall'Ufficio competente ed ulteriori sue prescrizioni, l'Appaltatore non potrà accampare diritti di sorta per compensi.

18. L'Appaltatore sarà inoltre obbligato a garantire, contro eventuali danni prodotti da terzi, le opere eseguite, restando a suo carico le spese occorrenti per riparare i guasti avvenuti prima dell'apertura al transito, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

19. L'Appaltatore è anche obbligato a mantenere e conservare tutte le servitù attive e passive esistenti sul tratto di strada oggetto dell'appalto, rimanendo responsabile di tutte le conseguenze che l'ANAS S.p.A., sotto tale rapporto, dovesse sopportare per colpa dell' Appaltatore.

20. L'Appaltatore è tenuto a comunicare nei giorni che saranno stabiliti dalla Direzione Lavori tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo, rispetto alla data fissata dalla D.L., per l'inoltro delle suddette notizie, sarà applicata una multa pari al 10 % della penalità prevista dall'art.13 del presente capitolato, restando salvi, bene inteso, i più gravi provvedimenti che potranno essere

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

adottati a suo carico, in analogia a quanto sancisce il Capitolato Speciale d'Appalto per l'irregolarità di gestione e per le più gravi inadempienze contrattuali.

21. L'Appaltatore dovrà comunicare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del proprio Direttore Tecnico che dovrà essere persona idonea e abilitata, iscritta all'Albo professionale, e dovrà altresì assumere tecnici esperti ed idonei per tutta la durata dei lavori, in modo che gli stessi possano essere condotti con perizia e celerità secondo le direttive della Direzione Lavori. Nel caso di appalto affidato ad associazioni temporanee di imprese o a consorzio, tale tecnico è incaricato mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, così come previsto dall'art. 6 del Capitolato Generale di Appalto (DM n° 145 del 19.04.2000).

22. L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale a soggetto idoneo presente sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto. Tale soggetto, ove ne ricorrano i requisiti, potrà coincidere con il Direttore Tecnico e con il responsabile della disciplina e buon ordine dei cantieri secondo le previsioni dell'art. 6 del Capitolato Generale d'Appalto (DM n° 145 del 19.04.2000).

23. L'Appaltatore è obbligato, durante l'esecuzione dei lavori, all'osservanza delle prescrizioni del Piano di sostitutivo della sicurezza. Qualora ciò non avvenga, il Responsabile dei Lavori contesta per iscritto alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze delle prescrizioni previste per legge e a quanto previsto dal piano sostitutivo della sicurezza, disponendo la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. In caso di mancato positivo riscontro e di perdurante inosservanza della

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

disposizione di sicurezza impartita, l'Appaltatore sarà formalmente diffidato e posto in mora per gravi e/o ripetute violazioni della sicurezza, che costituiscono causa di risoluzione del contratto.

24. E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di servirsi dell'opera di capi cantonieri, cantonieri e loro aiuti.

25. L'Appaltatore è tenuto, nella predisposizione del programma lavori, a pianificare i lavori di esecuzione, al fine di ottimizzare le tecniche di intervento con la minimizzazione degli effetti negativi sull'ambiente connessi all'interferenza dei cantieri e della viabilità di servizio, con il tessuto sociale ed il paesaggio. Inoltre, al termine dei lavori, l'Appaltatore dovrà provvedere alla rimessa in pristino delle aree interessate dai cantieri e dai lavori di servizio. Per tali fini gli Enti locali interessati potranno esigere dall'Appaltatore appositi atti fideiussori a garanzia.

26. Nel caso di cessione del corrispettivo d'appalto successivamente alla stipula del contratto, il relativo atto dovrà indicare con precisione la generalità del cessionario ed il luogo di pagamento delle somme cedute.

27. L'Appaltatore deve consentire l'eventuale contemporanea esecuzione dei lavori complementari condotti da imprese diverse, secondo le disposizioni della D.L. per i tempi e modi di esecuzione.

28. L'Appaltatore è obbligato ad ogni adempimento ed obbligazione in merito al rispetto del protocollo d'intesa tra l'ANAS S.p.A. e le OO.SS..

29. All'applicazione della normativa vigente in materia di antimafia, al fine di prevenire le infiltrazioni di stampo mafioso. L'Appaltatore, oltre agli oneri espressamente stabiliti dalla Legge e dal Capitolato Speciale di Appalto, ha l'onere e la responsabilità di fornire alla Direzione Lavori, con cadenza settimanale, le seguenti informazioni:

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

- elenco di tutto il personale presente in cantiere con specificato nome e cognome, matricola, dipendenze, qualifica e mansioni;
- elenco ed ore effettive lavorate di tutte le macchine operatrici ed eventuali attrezzature specificando proprietà e titolo/rapporto contrattuale;
- elenco di tutti i mezzi di trasporto, vetture e camion, specificando proprietà e titolo/rapporto di lavoro.

A tal fine deve essere istituito, anche con metodo informatizzato, il registro delle presenze del personale e dei mezzi d'opera, a pagine numerate e prefirmate dall'Appaltatore e dal Direttore dei Lavori, ove saranno annotate le informazioni settimanali richieste. Tutti gli oneri sopra specificati si intendono compresi e compensati dai prezzi contrattuali offerti dall'Appaltatore.

30. L'Appaltatore al termine dei lavori e prima della consegna delle opere è obbligato alla consegna sia su supporto cartaceo che informatico dei dati di *as built* secondo il sistema PDM Anas.

~~31. L'Appaltatore non è obbligato a trasmettere al Direttore dei Lavori, su supporto cartaceo, le Schede di 1° individuazione e le Schede di accatastamento, a conclusione dei lavori, contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori (in ottemperanza a quanto prescritto all'art. 21 comma 2 del DM 145/00), relativamente alle Schede di tutti gli elementi realizzati.~~

32. L'Appaltatore è obbligato a rispettare il regolamento per la gestione dei rifiuti.

ARTICOLO 11

INTERFERENZE

Qualora l'Appaltatore, nel corso delle operazioni topografiche di tracciamento delle opere, delle verifiche e dei sondaggi, sia superficiale che profonda, rilevasse la presenza di opere

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

e manufatti, di qualsiasi tipo e dimensione, interferenti con la realizzazione dei lavori appaltati, non individuate in sede di progetto esecutivo né durante le operazioni di consegna dei lavori, riceverà dall'ANAS S.p.A. mandato a svolgere, in sua rappresentanza, tutte le procedure tecniche ed amministrative occorrenti per l'eliminazione delle interferenze accertate.

Tutti gli oneri sopportati dall'Appaltatore nello svolgimento dell'attività di risoluzione delle interferenze si intendono compresi e compensati nel corrispettivo offerto.

L'ANAS S.p.A. provvederà direttamente al pagamento delle sole somme dovute alle Società di gestione dei servizi.

ARTICOLO 12

MISURAZIONE DEI LAVORI - PAGAMENTO ACCONTO - CONTO FINALE

Le quantità dei lavori e delle provviste saranno valutate con metodi geometrici, a numero o a peso, in relazione a quanto previsto nell'Elenco Prezzi.

I lavori saranno liquidati in base alle misure fissate dal progetto, anche se nelle misure di controllo, rilevate dagli incaricati, dovessero risultare spessori, lunghezze e cubature effettivamente superiori.

Soltanto nel caso che la Direzione Lavori abbia ordinato per iscritto tali maggiori dimensioni se ne terrà conto nella contabilizzazione.

Nel caso che dalle misure di controllo risultassero dimensioni minori di quelle indicate in progetto o prescritte dalla D.L. sarà facoltà insindacabile della D.L. ordinare la demolizione delle opere e la loro ricostruzione a cura e spese dell'Appaltatore.

Nel caso le minori dimensioni accertate fossero compatibili ad insindacabile giudizio della D.L. con la funzionalità e la stabilità delle opere, queste potranno essere accertate e pagate in base alle quantità effettivamente eseguite.

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

Le misure saranno sempre prese in contraddittorio a mano a mano che si procederà con l'esecuzione dei lavori e riportate sui supporti informatici e cartacei firmati dagli incaricati della Direzione Lavori e dell'Appaltatore.

Resta sempre salva, in ogni caso, la possibilità di verifica e di rettifica in occasione delle operazioni di collaudo.

Nel caso di sospensioni di lavori con durata superiore a 90 gg, si procederà comunque al pagamento in acconto degli importi maturati alla data di sospensione stessa al netto della ritenuta.

L'Appaltatore avrà, diritto al pagamento in acconto ogni qualvolta il suo credito liquido, al netto di ogni ritenuta, raggiunga la somma di € .60.000,00 (diconsi Euro sessantamila00).

Su ogni certificato di acconto sarà effettuata, secondo le norme vigenti, la trattenuta di garanzia pari al 0,50% sullo stesso ammontare, per assicurazione operai (Art. 7 comma 2 del Capitolato Generale d'Appalto D. M. n° 145/00).

Il pagamento degli oneri della sicurezza avverrà progressivamente in base alla percentuale di avanzamento dei lavori e sarà commisurato alla stessa percentuale.

Nel caso di sospensioni di lavori con durata superiore a 90 gg, a norma dell'art. 114 comma 3 del D.P.R. 554/99, si procederà comunque al pagamento in acconto degli importi maturati alla data di sospensione stessa al netto della ritenuta.

Il conto finale dei lavori corredato dalla documentazione prevista dall'art. 173 del D.P.R. 554/99 sarà redatto dal Direttore dei Lavori entro il primo trimestre dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

ARTICOLO 13

TEMPO UTILE PER DARE COMPIUTI I LAVORI, PENALITA' IN CASO DI

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

RITARDO, PROROGHE

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in **giorni 90 (diconsi giorni novanta)** consecutivi e continui, a decorrere dal giorno del verbale di consegna (art.107 comma 5 D.Lgs. 50/2016), o la maggiore riduzione proposta in offerta tecnica.

Nel tempo contrattuale di cui sopra si è tenuto conto nella misura delle normali previsioni della incidenza di **giorni 300 (diconsi giorni trecento)** di andamento stagionale sfavorevole e, pertanto, per tali giorni non possono essere concesse proroghe per recuperare i rallentamenti e le soste. Per ogni giorno di ritardo nella ultimazione, in confronto al termine sopra fissato, sarà applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'importo contrattuale .

Se l'Appaltatore per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, ai sensi dell'art. 107 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, può richiedere al Responsabile del Procedimento, una proroga del suddetto termine contrattuale, formulata attraverso un'istanza presentata 60 giorni prima rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

Il Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, si esprimerà in merito all'istanza di proroga, entro 30 (trenta) giorni dal suo ricevimento.

ARTICOLO 14

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Nel corso dei lavori, o comunque prima dell'atto di certificazione dell'ultimazione dei lavori, la D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e/o le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso.

Il certificato di regolare esecuzione, a norma dell'art. 237 del suddetto D.P.R. n. 207/10, sarà emesso entro tre (3) mesi dalla data di ultimazione.

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

ARTICOLO 16

DANNI CAUSATI DA FORZA MAGGIORE

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificassero nel cantiere durante il corso dei lavori.

Per i danni cagionati da forza maggiore, si applicano le norme del Capitolato Generale d'Appalto D.M. 145/00.

In particolare nessun compenso sarà dovuto dall'Amministrazione per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di ponti di servizio, ecc., come indicato nell'art. 20 del Capitolato Generale d'Appalto D.M. 145/00.

ARTICOLO 17

MISURE DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI DI VIABILITA' CONSEGUENTI

AI LAVORI

L'Appaltatore dovrà provvedere, senza alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello previsto in appalto, ad allestire tutte le opere di difesa, mediante sbarramenti o segnalazioni in corrispondenza dei lavori, di interruzioni o di ingombri, sia in sede stradale che fuori, da attuarsi con i dispositivi prescritti dal "Nuovo Codice della Strada" approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (S.O. alla G.U. n. 114 del 18/5/1992) e dal relativo Regolamento di esecuzione.

Dovrà pure provvedere ai ripari ed alle armature degli scavi, ed in genere a tutte le operazioni provvisorie necessarie alla sicurezza degli addetti ai lavori e dei terzi.

Tali provvedimenti devono essere presi sempre a cura ed iniziativa dell'Appaltatore, ritenendosi impliciti negli ordini di esecuzione dei singoli lavori.

Quando le opere di difesa fossero tali da turbare il regolare svolgimento della viabilità, prima di iniziare i lavori stessi, dovranno essere presi gli opportuni accordi in merito con la

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

Direzione Lavori. Nei casi di urgenza, però, l'Appaltatore ha espresso obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò la Direzione Lavori.

L'Appaltatore non avrà mai diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori, né potrà valere titolo di compenso ed indennizzo per non concessa chiusura di una strada o tratto di strada al passaggio dei veicoli, restando riservata alla Direzione Lavori la facoltà di apprezzamento sulla necessità di chiusura.

Nel caso che Province, Comuni od altri Enti, a causa dell'aumentato transito in dipendenza della esecuzione dei lavori, dovessero richiedere contributi per manutenzione di strade di loro pertinenza, tali oneri saranno a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 18

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nella esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e dei terzi (secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs 81/08), nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Resta convenuto che, qualora dovessero verificarsi danni alle persone od alle cose, per mancanza, insufficienza od inadeguatezza di segnalazioni nei lavori, in relazione alle prescrizioni del "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento di esecuzione, che interessano o limitano la zona riservata al traffico dei veicoli e del pedoni, l'Appaltatore terrà sollevata ed indenne l'ANAS S.p.A. ed il personale da essa dipendente da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenirle da terzi e provvederà, a suo carico, al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati.

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

ARTICOLO 19

PREZZI

I lavori e le somministrazioni saranno liquidati, in base al corrispettivo, a prezzi unitari di progetto, ossia quelli indicati sulla prezziario ANAS in vigore ovvero, in mancanza, del prezziario della Regione Piemonte. Tale corrispettivo, oltre a tutti gli oneri descritti in altri articoli, comprende anche, a puro titolo esemplificativo:

- a) i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata, per darli a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro anche se fuori strada;
- b) gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere nonché le quote per assicurazioni sociali e polizze;
- c) i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera pronti al loro uso;
- d) i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, e quanto altro occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo;
- e) tutti gli oneri per la sicurezza previsti dal D.Lgs 81/08 e per quanto applicabili gli oneri di cui al D.L. 05.02.1997 n° 22.

I lavori sono sotto le condizioni tutte del Contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto, s'intendono accettati dall'Appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori e delle forniture ed indipendenti da qualsiasi eventualità, salvo le variazioni eventualmente previste ed approvate in perizie di variante tecnica con variazioni di quantità per i soli lavori a misura

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

entro i limiti previsti dalle leggi in vigore.

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi contrattuali e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

ARTICOLO 20

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ E DELLE OPERE

La qualità delle opere ai fini dell'applicazione o meno di riduzioni di compenso sarà valutata dalla Direzione Lavori, con attrezzature specializzate, usate direttamente o da società esperte nell'effettuazione di dette misure, sulla base delle indicazioni di valutazione contenute nelle Norme Tecniche. Qualora nel corso dei lavori siano individuate nuove tecnologie o attrezzature di misura diverse da quelle indicate nelle Norme tecniche, ma maggiormente valide per la misurazione della qualità, la Direzione Lavori potrà usare queste attrezzature o metodologie senza che l'Appaltatore possa obiettare alcunché nelle eventuali riduzioni di prezzo che conseguiranno ai dati misurati. Qualora si evidenziassero situazioni non conformi alle prescrizioni contrattuali o normative, il Direttore dei Lavori valuterà l'accettabilità delle opere secondo quanto previsto nel Sistema di Qualità Compartimentale.

ARTICOLO 21

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra, l'ANAS S.p.A. e l'Appaltatore, che potranno insorgere in conseguenza dell'appalto dei lavori, qualora non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute al Giudice Ordinario presso il Foro di Torino.

ARTICOLO 22

RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Qualora l'Appaltatore non risieda in località posta nella zona nella quale ricadano i lavori

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

affidati con il presente contratto, dovrà tuttavia tenervi in permanenza un rappresentante opportunamente dotato di poteri decisionali, il cui nome e la cui residenza dovranno essere notificati alla Direzione Lavori. Tale rappresentante dovrà avere, tra l'altro, la capacità e l'incarico di ricevere ordini dalla Direzione Lavori e di dare immediata esecuzione degli ordini stessi.

ARTICOLO 23

DOMICILIO DELLE PARTI.

COMUNICAZIONI E RAPPRESENTANTE DELL'ESECUTORE

1.1 L'esecutore deve eleggere domicilio legale ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

1.2 Il domicilio legale dell'esecutore, potrà essere modificato solo mediante comunicazione scritta.

1.3 Le comunicazioni della S.A. si intendono notificate all'esecutore al momento della loro conoscenza da parte dello stesso.

1.4 Le comunicazioni tra la S.A., la Direzione dei Lavori e l'esecutore, i suoi rappresentanti, i suoi tecnici e i subappaltatori dovranno essere effettuate esclusivamente in forma scritta ed in lingua italiana. Le comunicazioni eseguite verbalmente e/o in una lingua terza saranno non produttive di effetti.

1.5 L'esecutore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere il corrispettivo pattuito nel Contratto.

1.6 Qualora l'esecutore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la S.A. ai

**Capitolato Speciale d'Appalto –Lavori a Misura
(NORME GENERALI)**

sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della S.A.. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

1.7 L'esecutore tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'esecutore per motivi disciplinari, incapacità ad assolvere le funzioni attribuite o grave negligenza.

ART.24

SPESE DI CONTRATTO

Le spese di stipulazione, comprese quelle di bollo e di registro e di scritturazione del contratto d'appalto e suoi allegati e delle copie occorrenti sono a carico dell'Appaltatore.

L'I.V.A. sarà corrisposta nella misura dovuta ai sensi di legge.